

Allegato 1)

SCHEMA PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI

A) RICHIEDENTE ED ENTE RESPONSABILE

A1	Indicare il soggetto richiedente	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
A2	Indicare l'Ente titolare della decisione	COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
A3	Indicare gli Enti o gli altri soggetti aderenti	

B) TITOLO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

FORUM SULLA MOBILITA' CASA-SCUOLA (E URBANA IN GENERALE) PER RIDURRE IL PESO DELL'AUTO, RAZIONALIZZARE IL TRASPORTO PUBBLICO E STIMOLARE L'ANDARE A PIEDI E IN BICICLETTA

C) OGGETTO E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

(Descrivere con precisione l'oggetto del processo e il procedimento ad esso collegato. Deve essere anche indicato in quale fase decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo.

Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo)

OGGETTO

Il metodo della partecipazione ha contraddistinto negli ultimi anni alcuni passaggi chiave nella vita di Santarcangelo; in particolare l'adozione del Piano Strutturale Comunale (PSC) è stato accompagnato da un ampio processo partecipativo attraverso numerosi FORUM di Agenda 21 Locale, i cui lavori, tra l'altro, sono stati riassunti in una pubblicazione finale ad hoc. Uno dei nodi critici che quel processo ha "consegnato" all'amministrazione comunale è la mobilità cittadina. Nei mesi più recenti quella riflessione originaria si è saldata con altri aspetti, in primis il fatto che il Comune di Santarcangelo spende circa 270.000 € l'anno a sostegno del trasporto scolastico pubblico locale, per un servizio che l'anno scorso ha registrato 214 utenti su una popolazione scolastica totale di 3.000 unità. In tempi di gravi ristrettezze di bilancio, si tratta di un modello non più a lungo sostenibile, che si intreccia però con un modello di mobilità cittadina complessiva a sua volta insostenibile, in quanto fortemente squilibrato in direzione dell'uso dell'automobile privata. La riorganizzazione e razionalizzazione del trasporto scolastico pubblico locale e, al tempo stesso, la riduzione dell'uso dell'automobile, per conseguire un *modal share* che veda un peso maggiore della ciclo-pedonalità è l'oggetto del processo partecipativo che s'intende riavviare, dopo i primi Forum dell'Agenda 21 Locale. Tra l'altro anche il progetto "I Giovani Protagonisti a Santarcangelo", un'iniziativa promossa da giovani desiderosi di dire la loro sul futuro di Santarcangelo (sono stati raccolti 357 questionari e 30 interviste – i risultati sono stati presentati dagli stessi ragazzi al Consiglio Comunale aperto tenutosi il 18 giugno 2012) ha ravvisato proprio nella mobilità uno dei nodi critici da affrontare.

CONTESTO Nel dicembre 2011 l'AC ha affidato uno studio-analisi preliminare per l'introduzione di soluzioni alternative al trasporto scolastico pubblico. Lo studio ha analizzato lo stato di fatto (origine e caratteristiche della domanda; orari e attuali percorsi del TSPL, destinazioni) e le possibili soluzioni (razionalizzazione dei punti di raccolta e, soprattutto, l'attivazione in un paio di scuole pilota del PEDIBUS e dell'uso della bicicletta). La mobilità casa-scuola è paradigmatica degli stili di vita (troppo sedentari; se nel 1970 l'80% dei bambini andava a scuola a piedi o in bicicletta oggi per i 2/3 sono accompagnati dai genitori), delle ansie dei genitori preoccupati per la sicurezza dei loro

figli, di un uso eccessivo dell'auto privata anche per brevi tragitti. Riflette, però, al tempo stesso problematiche di genere (la gestione dei propri figli da parte di genitori entrambi impegnati al lavoro), culturali (nella cultura di alcune popolazioni immigrate la bicicletta non esiste neanche; per questo in alcuni Paesi europei vi sono persino dei corsi di formazione per immigrati) ecc. Il FORUM dovrebbe affrontare con un approccio olistico ed interdisciplinare gli aspetti suddetti ed accompagnare l'Amministrazione Comunale nella ricerca delle soluzioni più appropriate, a partire dai due percorsi ciclo-pedonali che lo studio-analisi preliminare ha identificato, a titolo sperimentale, per la Scuola Pascucci del capoluogo e per la Scuola Ricci di San Vito.

Indicare con una X a quale dei seguenti ambiti si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola risposta ammessa)

Oggetto: Politiche del territori o <input checked="" type="checkbox"/>	Oggetto: Politiche di welfare <input type="checkbox"/>	Oggetto: Fusione di Comuni <input type="checkbox"/>	Oggetto: ricostruzione e rilancio attività economiche, tessuto urbano e welfare nei Comuni colpiti dal sisma 2012 <input type="checkbox"/>	Oggetto: altro <input type="checkbox"/>
--	---	--	---	--

D) OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto 3

Obiettivi

L'obiettivo è la redazione di un documento di indirizzo, scaturente dal processo partecipativo, che risponda ai seguenti quesiti:

- come riorganizzare il servizio di trasporto scolastico pubblico in modo tale da conciliare le esigenze sociali con quelle di bilancio?
- come spostare il maggior numero possibile di viaggi casa-scuola dalla "piattaforma" auto privata alla "piattaforma" bicicletta-proprie gambe, massimamente efficiente dal punto di vista economico, salutistico ed ecologico?
- come affermare, partendo dai tragitti casa-scuola (che per molti genitori significano anche casa-scuola-lavoro) un modello di mobilità più sostenibile a Santarcangelo?

Risultati attesi

- Realizzazione di un documento di proposta partecipata che articoli e sviluppi gli obiettivi suddetti, dei quali l'Amministrazione Comunale terrà conto nei propri atti deliberativi;
- Spostare almeno il 5% della mobilità casa-scuola dall'uso dell'auto alla ciclo-pedonalità entro 1 anno dalla conclusione del processo partecipativo.

E) IMPEGNO ALLA SOSPENSIONE DI DECISIONI ATTINENTI L'OGGETTO DEL PROCESSO DA PARTE DEGLI ENTI RICHIEDENTI

vedi bando punto 3 f)

(I progetti devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto ex art. 12, c.1 lr 3/2010).

Ente Titolare	Tipo atto	Numero e data atto
Comune di Santarcangelo di Romagna	Informativa in Giunta*	25/7/2012

* Si allega lo studio preliminare presentato in Giunta comunale il 25/7/2012.

F) REFERENTE E STAFF DEL PROGETTO (art. 12 c.2)

(allegare i curricula di tutti i soggetti indicati, compreso quello dell'eventuale società di consulenza coinvolta)

vedi bando punto 3

² Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.

G1	<i>Indicare il nominativo della persona fisica responsabile e referente del progetto per conto del soggetto richiedente</i>	nome	NATALINO
		cognome	CAPPELLI
		indirizzo	Piazza Ganganelli 7 – 47822 Santarcangelo di
		tel. fisso	0541/356201
		cellulare	329-7505130
		mail	n.cappelli@comune.santarcangelo.rn.it
G2	<i>Indicare i nominativi dello staff previsto e i loro rispettivi ruoli</i>	Natalino Cappelli – supporto tecnico al FORUM – politiche integrate per la città Patrizia Fiannaca - supporto tecnico al FORUM – mobilità Ester Angelini - supporto tecnico al FORUM – scuole Giovanni Razzani - facilitatore Giulia Razzaboni - assistenza agli incontri del Comitato di Pilotaggio e gruppi di lavoro Federica Pesaresi - assistenza incontri gruppi di lavoro e documentazione Europa Inform Consulting (Monica Maioli, Primo Silvestri) – assistenza generale al FORUM	

G) TEMPI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

vedi bando punto

3 a)

Data di inizio prevista del processo	19/10/2012
Data di conclusione prevista del processo ¹	31/01/2013
Data prevista di approvazione degli atti amministrativi da parte dell'Ente responsabile	22/02/2013

H) ISTANZE E PETIZIONI art. 4 comma 2

vedi bando punto

5.4 e)

*(indicare se il progetto è stato stimolato da istanze e/o petizioni, **allegare** copia delle istanze/petizioni)*

SI

NO

I) ACCORDO FORMALE art.12 comma 3

vedi bando punto 5.4

d)

² Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.

[indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato dal soggetto richiedente (A1), dall'ente titolare della decisione (A2) e dai principali attori organizzati (A3) **allegare** copia dell'accordo]

SI NO

Elenco soggetti sottoscrittori

L) COMITATO DI PILOTAGGIO art. 14 vedi bando punto 4.3 f)

(Indicare se è previsto un comitato di pilotaggio)

¹ Per data di conclusione si intende la data alla quale si ipotizza di approvare il documento di proposta partecipata e inviarlo all'ente responsabile.

SI NO

Composizione (compilare solo se il comitato è già stato costituito)	
Modalità di selezione dei componenti	Il Comitato di Pilotaggio sarà composto da rappresentanti del Comune, dell'azienda di trasporto pubblico locale (START), dell'ASL, della scuola (presidi, insegnanti, genitori, studenti), delle associazioni attive in campo ambientale e della mobilità sostenibile.
Modalità di conduzione del comitato	Il Comitato eleggerà un presidente e un segretario che avranno compiti rispettivamente di convocazione-coordinamento e di verbalizzazione dei lavori. I verbali saranno visibili e scaricabili dal sito Internet del Comune.

M) FASI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO vedi bando punto 3 e punto 4.3

(Si rimanda alle Linee guida per una puntuale descrizione degli elementi da inserire)

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	Fase 1 – Presentazione pubblica del Forum e avvio del percorso Periodo: ottobre 2012 / Obiettivi e risultati attesi: definizione della Carta della Partecipazione e del calendario dei lavori; creazione dei gruppi di lavoro; definizione degli strumenti e delle modalità operative.
---	---

² Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.

Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	<p>Fase 2 – Svolgimento del processo</p> <p>Periodo: novembre 2012-gennaio 2013 / Obiettivi e risultati attesi: avvio dei lavori del FORUM, coinvolgimento della cittadinanza per la formulazione di proposte sulla mobilità casa-scuola (e sulla mobilità della città nel suo complesso), in particolare focalizzate sulla riorganizzazione del trasporto scolastico pubblico e sulla promozione della ciclo-pedonalità.</p>
Descrizione delle fasi (tempi), obiettivi e risultati attesi	<p>Fase 3 – Impatto sul processo amministrativo-decisionale</p> <p>Periodo: febbraio 2013 / Obiettivi e risultati attesi: valutazione delle proposte da parte dell'amministrazione comunale, in vista della definizione del bando per la concessione del servizio di TPL e in generale delle politiche dell'AC per la mobilità (piste ciclabili ecc.).</p>
Soggetti organizzati già coinvolti	Direzioni didattiche, Scuole.
Soggetti organizzati da coinvolgere dopo l'avvio del processo	Associazioni, comitati dei genitori, associazioni attive in campo ambientale, sportivo e della mobilità sostenibile.
Modalità per la sollecitazione delle realtà sociali ²	Coinvolgimento attraverso incontri pubblici e dibattiti. Per informare i potenziali interessati saranno utilizzati i seguenti strumenti: comunicati stampa, informazione sul sito web del Comune (www.comune.santarcangelo.rn.it), distribuzione di locandine, invio newsletter e Sms.
Metodi adottati per l'inclusione delle realtà sociali sollecitate	Adozione della Carta della Partecipazione dei Forum di discussione. Forum e gruppi di discussione tematici su: i risultati dello studio analisi preliminare; le best practice italiane ed europee; le soluzioni sostenibili a Santarcangelo dal punto di vista ambientale, sociale, culturale ed economico.
Presenza di un tavolo di negoziazione	Il tavolo di negoziazione sarà attivato nell'ambito del Forum di discussione.
Strumenti di democrazia diretta, partecipativa o deliberativa utilizzati nel corso del processo	Come sarà sancito dalla Carta della Partecipazione, le proposte del Forum saranno valutate dall'Amministrazione Comunale di Santarcangelo e saranno oggetto di confronto nella "restituzione pubblica", prima del bando sul TPL – e in ogni caso dei nuovi accordi con START - e dell'adozione di politiche sulla mobilità (ciclabile in particolare). Tali proposte avranno valore di indicazione per il Comune. Rispetto alle indicazioni che l'Amministrazione Comunale farà proprie, la stessa metterà in atto strategie ed azioni per il perseguimento delle proposte, mentre l'eventuale mancato accoglimento di tutte o parte di esse dovrà essere motivato.

² Indicare i metodi adottati per l'inclusione dei soggetti con attenzione particolare alle differenze di genere, di età, di abilità, di lingua e di cultura.

Modalità di comunicazione pubblica dei risultati del processo partecipativo	I lavori e le proposte del FORUM saranno rese pubbliche attraverso il Sito Internet dell'amministrazione comunale e i comunicati stampa. Newsletter e SMS verranno inviati ai componenti del FORUM.
Presenza di un sito web dedicato e modalità per rendere accessibili le informazioni (anche attraverso altre risorse/siti web)	La comunicazione al pubblico più vasto attraverso il web avverrà tramite il sito Internet del Comune di Santarcangelo, nel quale appariranno tutte le informazioni relative al processo partecipativo e alle diverse fasi in cui lo stesso si svolgerà. In particolare, durante lo svolgimento dell'intero processo partecipativo sarà presente in primo piano sull'homepage una sezione dedicata al FORUM.
Numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo ³	Rappresentanti organizzazioni: 8 Testimoni/esperti: 5 Individui/cittadini: 230 TOTALE: 243

N) MONITORAGGIO E CONTROLLO

vedi bando punto 3 i)

(Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'implementazione della decisione deliberata dall'Ente responsabile)

Saranno realizzati 3 incontri di monitoraggio e controllo a distanza di 6 mesi l'uno dall'altro attraverso i quali l'Amministrazione comunale presenterà al FORUM sulla mobilità casa-scuola lo stato di avanzamento della realizzazione delle decisioni deliberate, sulla base di indicatori fisici e numerici di risultato (es. quante nuovi percorsi ciclabili o ciclo-pedonali protetti sono stati realizzati; quanti studenti si recano a scuola a piedi (pedibus) o in bicicletta anziché in auto.

O) PIANO DI COMUNICAZIONE

4.3 e)

vedi bando punti 3 i), 3 j),

(indicare gli strumenti informativi che accompagneranno il processo partecipativo)

Il piano di comunicazione previsto per il processo partecipativo consiste nell'organizzazione di una presentazione pubblica del FORUM sulla mobilità casa-scuola (come punto di partenza per una discussione più vasta sulla mobilità *tout court*), stampa e diffusione di locandine, comunicati stampa, newsletter e Sms agli iscritti al FORUM. Inoltre sul sito Internet del Comune saranno pubblicati tutti i documenti e i contributi prodotti dai partecipanti al FORUM di discussione, oltre che tutti i verbali delle sedute del FORUM.

³ Indicare il numero stimato delle persone coinvolte complessivamente nel processo, per categorie (rappresentanti organizzazioni, testimoni esperti, individui/cittadini).

P) PREVISIONE COSTI DEL PROGETTO:

P1	Stima delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dagli enti coinvolti e da altri soggetti, quindi già retribuite o fornite a titolo gratuito volontaristico	Ente coinvolto
n.ro	Descrizione	
1	Natalino Cappelli – Dirigente settore scuola	Comune di Santarcangelo di R.
2	Ester Angelini - Responsabile servizio scuola	Comune di Santarcangelo di R.
3	Patrizia Fiannaca - Responsabile servizio mobilità	Comune di Santarcangelo di R.
4	Giovanni Razzani – Responsabile Servizi di Comunicazione	Comune di Santarcangelo di R.
5	Giulia Razzaboni – Staff Sindaco e Giunta	Comune di Santarcangelo di R.
6	Federica Pesaresi – Servizi di Comunicazione	Comune di Santarcangelo di R.
7	Sala della Giunta (incontri Comitato di Pilotaggio/gruppi di lavoro FORUM)	Comune di Santarcangelo di R.
8	Sala del Consiglio (per gli incontri pubblici)	Comune di Santarcangelo di R.
9	Utilizzo strumenti a supporto del FORUM (pc, proiettore, fotocopiatrici)	Comune di Santarcangelo di R.

P2 - PIANO FINANZIARIO

VOCI DI SPESA <i>vedi bando punto 5.2</i>	Oneri a carico del soggetto proponente	Contributi altri soggetti pubblici o privati (indicare importo e soggetto) *	% co-finanziamento	Contributo richiesto alla Regione	Costo totale del progetto
ONERI PER LA PROGETTAZIONE	1.000 €			4.000 €	5.000 €
ONERI PER LA FORMAZIONE PERSONALE INTERNO RIFERITA ALLE PRATICHE E AI METODI PARTECIPATIVI	2.000 €			0	2.000 €
ONERI PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI FINALIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI					

ONERI PER LA COMUNICAZIONE DEL PROGETTO				7.000 €	7.000 €
TOTALE	3.000 €			11.000 €	14.000 €

* è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento di altri soggetti

P3 - Costi complessivi di informazione / comunicazione e popolazione raggiunta

a) Costi complessivi comunicazione	b) Numero totale cittadini coinvolti dal processo	c) Numero stimato cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso
7.000 €	230	6.000

SOTTOSCRIZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROGETTO

1. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione intermedia descrittiva delle attività svolte nell'ambito del processo partecipativo in corso ammesso a contributo. Tale relazione intermedia deve essere redatta con riferimento all'arco temporale equivalente ai due terzi dell'intero periodo di durata indicata nel progetto ammesso a contributo. Alla relazione intermedia devono essere allegate copie degli atti di eventuale conferimento di incarichi esterni e copie degli atti di impegno delle spese.

2. La relazione deve essere inviata tempestivamente per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione intermedia 2012".

3. Il soggetto richiedente si impegna a predisporre una relazione finale, che contempli i seguenti capitoli:

a) relazione descrittiva che da atto del processo partecipativo e della proposta partecipata. La relazione deve contenere la descrizione di tutte le fasi dell'attività svolta nel corso del processo partecipativo ammesso a contributo fino all'invio della proposta partecipata all'ente responsabile e in cui siano evidenziati gli aspetti fondamentali del processo svolto;

b) riepilogo dei costi del progetto con relazione di accompagnamento e allegate copie degli atti di liquidazione delle spese.

4. La relazione finale e i relativi atti -descritti al precedente punto 3- deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo per via telematica con posta certificata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "L.R. 3/2010 Relazione finale 2012".

5. Entro 90 giorni dalla data del mandato di pagamento del saldo del contributo effettuato dalla Regione all'Ente richiedente,

quest'ultimo deve inviare al Servizio Innovazione e Semplificazione amministrativa tramite posta elettronica certificata serviziainnov@postacert.regione.emilia-romagna.it una dichiarazione dettagliata contenente gli estremi dei mandati di pagamento delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

6. Il soggetto richiedente si impegna a rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della Legge regionale n.3/2010 della Regione Emilia-Romagna" e il logo della Regione Emilia-Romagna.

7. Il soggetto richiedente si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti.

8. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibili gratuitamente gli spazi utili allo svolgimento delle attività attinenti il processo partecipativo.

9. Il soggetto richiedente si impegna a rendere disponibile alla Regione il materiale audio, video e fotografico eventualmente realizzato nel corso del progetto. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. 3/2010).

La relazione intermedia sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione in itinere prevista al comma 1, lett. i), art. 8, l.r. n. 3/2010.

La relazione finale sarà utilizzata anche dal Tecnico di garanzia, ai fini della valutazione ex-post prevista all'art. 8, comma 1, lett. i), l.r. n. 3/2010.

In caso di relazione finale mancante o incompleta, la Regione ha la facoltà di revocare il contributo.

Data 10 AGO, 2012

Firma

legale rappresentante/soggetto
proponente



IL SINDACO
Muro Mare

